



La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

04/02/2013

**Domani, 5 febbraio 2013, seminario sul Fondo di rotazione "Energia"
Il bando è attivo e pronto a ricevere le domande**

Convegno interno

AL VIA IL FONDO DI ROTAZIONE ENERGIA



La Regione Veneto mette a disposizione risorse finalizzate all'efficiamento degli impianti di produzione esistenti (POR FESR 2007-2013).
In questo incontro vi presenteremo gli interventi ammessi e le modalità di accedere ai finanziamenti.

PRESENTAZIONE

Si aprono i termini per la presentazione a Veneto Sviluppo delle domande di finanziamento riferite al miglioramento del rendimento energetico degli impianti esistenti. Ci sono a disposizione 23 milioni di euro per progetti di importo tra i 25.000 e i 2 milioni di euro.
Per le imprese è previsto un contributo in conto capitale del 23% e un finanziamento dell'importo residuo per il 38% a tasso zero, per la rimanenza a tasso convenzionato.
Sono ammessi a contributo tutti gli interventi effettuati a partire dal 1 gennaio 2010.
Il fondo resterà attivo fino al 30 giugno 2015.
In questo convegno interno: i dettagli del provvedimento e il servizio alle imprese.

INTERVERRANNO

Giacomo Deon, Vice Presidente con delega alle categorie,

Marino Pistolato, Responsabile ufficio energia,

Enrico Cancino, Direttore Centro Cooperazione e Assistenza CRACA.

Martedì 5 febbraio 2013 ore 18.00

Presso Confartigianato Imprese Veneto
Via Torino 99 – Mestre – VE

Proprio in questi giorni, nel sito di Veneto Sviluppo (www.venetosviluppo.it) **è stata pubblicata la modulistica per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sul Fondo di Rotazione energia.**

Cade quindi con perfetto tempismo il convegno interno organizzato dalla federazione e che avrà luogo a **Mestre presso la sede in Via Torino 99 alle ore 18.00 di domani martedì 5 febbraio.**

Saranno illustrati gli interventi ammessi al finanziamento, e rese note le modalità operative per accedere ai contributi. Le imprese interessate potranno in seguito rivolgersi alle Associazioni/Unioni Provinciali della Confartigianato del Veneto e al Centro Regionale di Assistenza per la Cooperazione Artigiana – CRACA.

Ricordiamo che lo strumento agevolativo metterà a disposizione delle piccole e medie imprese venete 23,8 milioni di euro, con un contributo in conto capitale del 23% del totale della spesa e la rimanenza come finanziamento agevolato. I settori di attività che potranno accedervi sono in pratica tutti

quelli in cui operano le imprese artigiane.

Verranno sostenuti ed agevolati interventi finalizzati al perfezionamento delle tecniche produttive e al miglioramento dei rendimenti energetici degli impianti, caratterizzati da soluzioni funzionali allo sfruttamento del potenziale energetico derivante dall'utilizzo delle fonti rinnovabili e alla realizzazione di sistemi di generazione non tradizionali.

I progetti agevolabili, da realizzare esclusivamente nel territorio regionale, devono riguardare il miglioramento del rendimento energetico degli impianti esistenti (ad esempio attraverso l'installazione di motori elettrici ad alta efficienza, il rifasamento delle linee elettriche, ecc.), la produzione combinata di energia termica ed elettrica in cogenerazione, la produzione di energia elettrica mediante celle a combustibile o da fonti rinnovabili e l'installazione di nuove linee produttive. Le operazioni agevolate dovranno essere di importo compreso tra 25 mila e 2 milioni di euro.